Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 125

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

Firenze, Venerdì 6 Maggio

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 87	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5624 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli comunali di Bernaga, Cereda e Perego, in data 23 marzo 1867 e 15 agosto 1868, e quella del Consiglio provinciale di Como dell'8 settembre 1869;

Visti gli articoli 13 e 176 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° luglio 1870, i comuni di Bernaga e Cereda sono soppressi ed uniti a quello di Perego.

Art. 2. Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Perego, cui si procederà, a cura del prefetto della provincia, nei modi di legge, entro il mese di maggio prossimo venturo, le attuali rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma si asterranno dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 10 aprile 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Lanza.

Il Num. MMCCCLII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli istromenti 28 luglio e 13 agosto 1839 rogati Marsengo, 20 settembre 1841 rogato Testa, 1° ottobre 1842 e 22 novembre 1843 rogati Boveri, e 7 giugno 1848 rogato Thovosano, contenenti acquisti, dichiarazioni e convenzioni per parte di monsignore arcivescovo Giovanni Gianotti, già vescovo della diocesi di Saluzzo, che intese fondare in quella città un istituto d'educazione e d'istruzione femminile;

Veduto il verbale di deliberazione del Consiglio comunale di Saluzzo, nella sua tornata straordinaria del 25 febbraio 1851;

Veduti gli atti che successivamente ebbero luogo tra quella Curia vescovile e le autorità amministrative centrale e locali;

Veduto il memoriale 20 dicembre 1869 di monsignore Lorenzo Gastaldi, ora vescovo di Saluzzo;

Vedute le leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro per la Istruzione Pubblica,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'istituto d'educazione e d'istruzione femminile esistente nella città di Saluzzo, e fondato dal fu monsignore vescovo Giovanni Gianotti, è eretto in corpo morale avente personalità civile per acquistare e possedere, e per gli altri effetti di legge, sotto il titolo di *Istituto Gianotti*.

Art. 2. L'Istituto Gianotti sarà sottoposto, come gli altri istituti privati d'educazione e d'istruzione, alle autorità scolastiche governative.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 20 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

C. Correnti.

S. M. sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. decreto 25 febbraio 1870:

Chiarle Achille, titolare di storia e geografia nel R. liceo di Mondovì, collocato in aspettativa dietro sua domanda e per comprovata infermità.

Con R. decreto 17 marzo 1870:

Carrillo Achille, nominato prof. aggiunto di paesaggio nell'Istituto di belle arti in Napoli.

Con R. decreto 27 marzo 1870:

Bonfiglio Sigismondo, in aspettativa, richiamato in servizio e destinato alla cattedra di storia e geografia nel liceo di Vercelli col grado di titolare.

Con R. decreto del 30 marzo 1870:

Dell'Acqua dott. Felice, assistente della clinica medica presso la scuola di medicina veterinaria di Milano in aspettativa, collocato a riposo dietro sua domanda e per ragioni di salute.

Con R. decreto del 3 aprile 1870:

Laffrichi avv. Luigi, prof. di diritto romano nel R. liceo di Firenze in disponibilità, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con R. decreto 6 aprile 1870:

Andrietti Giovanni, portinaio dei Musei di storia naturale dell'Università di Torino, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda e per motivi di salute.

Con RR. decreti 10 aprile 1870:

Perotti Antonio, titolare di matematica nella R. scuola tecnica Bassano Porrone di Milano, collocato in aspettativa dietro sua domanda e per motivi di salute;

Baffi cav. Michele, capo sezione nel Grande Archivio di Napoli, collocato a riposo per anzianità di servizio;

Del Giudice cav. Giuseppe, in disponibità, richiamato in servizio e restituito al posto di capo sezione nel Grande Archivio di Napoli.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Seconda pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica della intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0/0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n° 52834, di lire 395 a favore di Cervone Francesco di Lucio Cervone, con quella di Cervone Francesca di Lucia Cervone.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, li 20 aprile 1870.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Seconda pubblicazione)

Si è chiesto il tramutamento al portatore della rendita iscritta al consolidato 5 0/0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n° 25241, per lire 60 a favore di Giblas Vincenzo fu Francesco, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Gilblas Vincenzo fu Francesco.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticato il chiesto tramutamento al portatore.

Firenze, li 20 aprile 1870.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

I fogli parigini che ci sono giunti coll'ultimo corriere si occupano di tre diversi argomenti: del plebiscito; della scoperta del complotto contro la vita dell'imperatore; e dell'opuscolo del visconte de La Guéronnière che ha per titolo *Il voto dell'8 maggio* e che venne in luce il 2 di questo mese secondo che ci fu annunziato dal telegrafo. Taluno dei detti giornali reca inoltre i particolari dei torbidi scoppiati a San Quintino nell'occasione dell'arresto di un affigliato dell'Internazionale, presidente della Società che si intitola di resistenza per gli scioperi.

La polemica tra i fogli dei vari partiti intorno al plebiscito diventa indispensabilmente più vivace mano mano che si avvicina il giorno della prova. Da una parte e dall'altra, fra i propugnatori del plebiscito e le varie frazioni che lo combattono, si schierano ogni giorno in linea e sotto tutti gli aspetti e in tutte le forme le ragioni quante sono che valgono a suffragare o ad invalidare e condannare l'appello fatto dal sovrano alla nazione. La grande maggioranza dei fogli più autorevoli del resto, come non dubita del successo del plebiscito a favore del governo dell'imperatore, così procede anche con maggior calma nel ribattere i giudizi dei partiti avversari; mentre è precisamente il contrario che fanno questi altri rincarando senza tregua le insinuazioni e le accuse contro il governo, e « facendo freccie d'ogni specie di legno » come si esprime la *France* nella stessa proporzione in cui vedono inevitabile la loro sconfitta.

Riguardo alla scoperta del complotto, più di un giornale si congratula apertamente col governo per la pubblicità da esso data a tutti i particolari che si riferiscono a questo grave incidente, e per le prove che si sono poste senza ritardo sotto gli occhi dei cittadini intorno al pericolo pubblico che venne scongiurato. In ispecie, il *Journal Officiel* reca su questo proposito una seconda nota, e la *Gazette des Tribunaux* contiene un'esposizione autorizzata dell'affare.

L'opuscolo del visconte de La Guéronnière è inteso a confutare le seguenti obbiezioni che si muovono dagli avversari del plebiscito: 1° che la costituzione del 1870 non è che una forma rinnovata del potere personale; 2° che il plebiscito altera e distrugge le basi essenziali ed il regolare meccanismo del regime rappresentativo; 3° che l'appello al popolo non è che uno stromento di dittatura. La tesi che il signor de La Guéronnière sostiene, e che un foglio chiama desunta dal cuore della situazione, è questa: che il plebiscito non è che la conseguenza dell'avvenimento della democrazia. « La costituzione del 1870, così scrive l'autore, è la carta del 1830 col plebiscito, così come la libertà moderna è la libertà parlamentare colla democrazia. »

Nella Camera inglese dei comuni, seduta del 3 maggio, era all'ordine del giorno la discussione sulla proposta del signor Newdegate, relativa alla ispezione governativa sui conventi e monasteri. Il signor Gladstone disse che egli non si opponeva a un'inchiesta sulle leggi che reggono i conventi e i beni ch'essi posseggono, ma non approva l'ispezione sul reggimento interno dei conventi, eccetto che nel caso di lagnanze con prove all'appoggio. La Camera, con 270 voti contro 161, passò all'ordine del giorno sulla proposta di una ispezione sul reggimento interno dei conventi; ma non avendo il signor Gladstone fatto opposizione a un'inchiesta sulla legge che regola i conventi e i beni loro, la Camera ha deciso di nominare una Commissione a quest'oggetto.

Il popolo svizzero è stato recentemente chiamato a votare due leggi: la prima, relativa al lavoro degli operai nelle fabbriche, è stata respinta; la seconda, relativa alle imposte, fu accettata. Il *referendum* al voto popolare in materia legislativa, che venne successivamente fissato in vari cantoni, fu introdotto anche in quello d'Argovia, il più considerevole dei cantoni svizzeri dopo quello di Berna. Il Consiglio federale ha tenute varie sedute straordinarie per discutere i vari punti sui quali poteva cadere la revisione del patto federale, materia di cui si occupava l'assemblea della Confederazione nella sua sessione di luglio. Si tratterebbe di modificare la legge organica dell'esercito, di fissare una legge federale sui pesi e misure, di una legge matrimoniale uniforme, e della creazione di una Università.

La *Gazzetta di Madrid* pubblica la convenzione consolare conchiusa fra la Spagna e la Confederazione della Germania del Nord.

A Washington, il signor Calkins propose alla Camera dei rappresentanti, nella seduta del 2 maggio, una risoluzione, colla quale si dichiari che il popolo americano crede che la Gran Bretagna dovrebbe fare una riparazione immediata per le navi appartenenti a cittadini degli Stati Uniti, state distrutte dall'*Alabama*. Altre risoluzioni vennero proposte per invitare il presidente ad affrettare l'immediato componimento di questa vertenza, a fine di procurare ai cittadini danneggiati il rifacimento dei danni, e di mantenere l'onore nazionale. Era stato proposto l'ordine del giorno puro e semplice; ma la Camera lo respinse, approvando quindi una proposta del generale Banks, a' termini della quale le suddette risoluzioni vengono rinviate al Comitato degli affari esteri.

Camera dei Deputati.

Nella tornata di ieri la Camera convalidò le elezioni del signor Giulio Buratti a deputato del 1° collegio di Bologna, del signor Gustavo Vicini a deputato del 2° collegio della stessa città; approvò a scrutinio segreto con voti 193 favorevoli e 32 contrari lo schema di legge di approvazione del bilancio dell'entrata per l'anno corrente; deliberò dopo discussione, alla quale presero parte i deputati Cortese, Negrotto, Nicotera, Pissavini, Morini, Salaris, Asproni e il Ministro dell'Interno, di lasciare tuttavia insoluta la quistione della elegibilità del professore Conti e dell'ammissione del professore Pessina; di ammettere nella categoria de' professori il deputato Bertrando Spaventa, e di dichiarare nulla l'elezione del professore Villari; e, in seguito a discussione, a cui presero parte i deputati Fabrizi Nicola, Alfieri, Asproni, Bortolucci, Mariotti, Crispi, Bonghi, Sineo, Broglio, Bonfadini, Nicotera, rimandò al Comitato segreto la nomina del suo bibliotecario.

Nella stessa tornata venne letta una proposizione di legge del deputato Sartoretti e di altri sette deputati per la computazione a favore degli impiegati civili degli anni d'interruzione di servizio per causa politica; il cui svolgimento avrà luogo dopo la discussione de' bilanci.

Senato del Regno.

Ieri il Senato proseguì nella discussione dello schema di legge sulla riscossione delle imposte dirette rimasta all'art. 74*bis*, rinviato nella precedente seduta alla Commissione, il quale venne adottato col successivo nei termini delle ultime proposte della Commissione stessa, previe osservazioni dei senatori Defalco, Pallieri, Poggi, Vigliani, Tecchio, Conforti e del Ministro Guardasigilli.

Si passò quindi al titolo VI *Delle disposizioni transitorie*, che comincia coll'art. 87, al quale vennero proposti alcuni emendamenti dai senatori Beretta e Pernati, e ne ragionarono oltre ai proponenti i senatori Digny, De' Gori, Tecchio, Conforti ed il Ministro della Finanza, senza che siasi giunti a conclusione.

In principio della seduta il Ministro delle Finanze presentava i seguenti progetti di legge già adottati dalla Camera elettiva:

1° Inscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico d'una rendita a favore del barone Antonio Tarchini Bonfanti;

2° Abrogazione dell'art. 4° del Regio decreto 27 settembre 1863 concernenti i prestiti a premi;

3° Estensione alle provincie venete e di Mantova della legge sull'alienazione dei beni rurali ed urbani posseduti dallo Stato.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 5.

Il *Morning Post* considera come improbabile che la Russia voglia compromettere le sue buone relazioni coll'Inghilterra intervenendo per salvare la dignità del Governo greco. L'Inghilterra domanda soltanto che sia estirpato il brigantaggio, e non v' ha bisogno di chiedere ciò colla forza.

Parigi, 5.

Il *Gaulois* pubblica un dispaccio da Londra in data di ieri sera, il quale assicura che Flourens è inseguito dalla polizia, ed avrebbe cambiato domicilio.

Parigi, 4

Chiusura della Borsa.

	3	4
Rendita francese 3 0/0	74 80	74 77
Id. italiana 5 0/0	57 30	57 40
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	391 —	393 —
Obbligazioni	240 —	240 —
Ferrovie romane	54 —	57 —
Obbligazioni	129 50	130 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	150 25	151 —
Obbligazioni ferr. merid.	169 —	169 —
Cambio sull'Italia	3 —	3 —
Credito mobiliare francese	230 —	230 —
Obblig. della Regia Tabacchi	457 —	456 —
Azioni id. id.	687 —	688 —

Vienna, 4.

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 4.

Consolidati inglesi	94 1/8	94 1/4

Parigi, 5.

Situazione della Banca. — Aumento nel portafoglio milioni 32; nei biglietti 24 1/2; nei conti particolari 1 1/10. Diminuzione nel numerario 5 1/3; nelle anticipazioni 1/12; nel tesoro 5 1/2.

Vienna, 5.

Cambio su Londra 123 85.

Parigi, 5.

I generali e i comandanti dell'esercito di Parigi si sono oggi riuniti onde stabilire le misure da prendersi per proteggere la pubblica tranquillità nella giornata di domenica.

Il *Temps*, il *Siècle* e l'*Avenir National* attaccano il rapporto del procuratore Grandperret come parziale e come una violazione della legge, senza però contestare la realtà della cospirazione.

La maggior parte dei giornali dicono che il Governo rispose vittoriosamente colla pubblicazione dei documenti ai sarcasmi dei giornali, i quali assicuravano che la cospirazione era una invenzione della polizia.

Parigi, 6.

Il *Journal Officiel* pubblica un dispaccio di Algeri, in data del 3, il quale annunzia che, in seguito a due combattimenti che ebbero un esito felice, il generale Wimpffen obbligò le tribù ostili a venire ad un accomodamento.

Atene, 5.

Sir Elliot, nel recarsi a Costantinopoli, si è fermato qui, essendo incaricato di una missione importante.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 5 maggio 1870, ore 1 pom.

Cielo generalmente sereno nel nord d'Italia ove si è verificato un leggero aumento di pressione; cielo coperto nel sud, ove il barometro è un poco abbassato.

Pioggia a Urbino e Palermo. Dominano i venti del 1° e 4° quadrante, che sono forti a Venezia, Urbino e Brindisi

Leggeri temporali traversano l'Europa centrale e il barometro continua a salire nel nord e nel nord-ovest.

Stagione buona.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 5 maggio 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 757, 0	mm 756 5	mm 756, 5
Termometro centigrado	16 0	19, 5	14 0
Umidità relativa	60, 0	40 0	50, 0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento direzione / forza	NE debole	NE forte	NE debole

Temperatura massima . . . . + 20,0
Temperatura minima . . . . + 7,0
Minima nella notte del 6 maggio . . + 8,0

Spettacoli d'oggi.

ARENA NAZIONALE, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da L. Pezzana rappresenta: *La cascina rossa.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. di E. Meynadier rappresenta: *Nos intimes.*

Fea Enrico, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 6 *maggio* 1870)

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god. 1 genn. 1870		58 72 1/2	58 70	59 »	58 95	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . » 1 aprile 1870		85 40	35 30	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. id.		»	»	85 05	85 »	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »		»	»	79 35	79 30	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta) » 1 genn. 1870	500	»	»	707 1/2	707	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta » 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	475
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1870	1000	1905	1902	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2400
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane . . »	200	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 genn. 1870	420	»	202	»	»	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » 1 genn. 1870	500	169	168	»	»	»	»	»
Dette . . . . »	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1870	500	»	»	345 1/2	344 1/2	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . » 1 aprile 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro) . . »	500	»	»	447 1/2	447	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	505	»	»	»	»	»	»	453
Dette in serie di una e due »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc. . . . . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »	500	»	»	»	»	»	»	141
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	59 25
3 0/0 idem . . . . » 1 aprile 1870		»	»	»	»	»	»	36
Imprestito Nazion. piccoli pezzi » id.		»	»	»	»	»	»	85 1/2
Nuovo impr. della città di Firenze id.	250	»	»	»	»	»	»	216
Prestito a premi della città di Venezia	25	»	»	»	»	»	»	23
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 80	25 76
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		103 05	102 95
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 60	20 59
								Sconto Banco 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 58 72 1/2-70 cont. — 59 97 1/2-9[illegible]-59 00 f. c. — Impr. Naz. 85 f. c — Obbligaz. ecclesias. 79 35-30 f. c. — Az. Tab. 706-707 f. c. — Az. Banca Toscana 1900 cont. — Buoni Merid. 447 f. c.

Il sindaco: Angelo Mortera.

Segue ELENCO N° 133 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE MONTARE	PENSIONE DECORRENZA	OSSERVAZIONI
107	Gabrielli Rosa	25 maggio 1830 - Orvieto	orfana di Paolo già presidente del tribunale di Loreto	1 maggio 1828 28 giugno 1843	10 ottobre 1868	372 40	9 febbraio 1868	
108	Barbisan Natale	22 gennaio 1809 - Nervesa	secondino presso le carceri di Verona	14 aprile 1864	id.	622 »	1 giugno 1868	
109	Calvano Nicola	17 dicembre 1830 - Napoli	ufficiale soprannumero della Congregazione di carità di Napoli	id.	id.	672 »	—	per una sola volta.
110	Albasio Carlo	3 giugno 1835 - Cherasco	capitano di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1266 66	1 marzo 1868	per anni sette.
111	De Filippi Nicola	3 maggio 1816 - Bussolino	capitano nello stato maggiore delle piazze	id.	id.	1970 »	1 agosto 1868	
112	Squarci Fabio	18 luglio 1711 - Portoferrajo	medico presso l'ospedale militare di Portoferraio	22 novembre 1849	id.	756 »	16 id.	
113	Monaco Lucia	5 luglio 1825 - Nocera	vedova di Pisanelli Francesco Paolo sottotenente in pensione	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	353 33	2 giugno 1868	durante vedovanza.
114	De Luca Michele	18 giugno 1807 - Palermo	guardia doganale scelta di terra	13 maggio 1862 14 aprile 1864	id.	540 »	16 id.	
115	Piteri Domenico	10 novembre 1807 - Petrella	idem	id.	id.	165 »	id.	
116	Mignoni Abramo	31 maggio 1828 - Pallerone	idem	id.	id.	165 »	16 settembre 1868	
117	Bosio Antonio	30 gennaio 1717 - Carbonara	idem	id.	id.	390 »	id.	
118	Serafini Giuliano	2 luglio 1808 - San Severino	soldato nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	336 »	id.	
119	Tiozzo Alessandro	2 marzo 1802 - Venezia	già capitano di fregata di 2ª classe nella marina militare italiana	3 marzo 1868 23 giugno 1851	id.	3200 »	13 novembre 1866	
120	Teodorovich Augusto	31 marzo 1816 - Venezia	già sottotenente di vascello nella marina italiana	5 marzo 1868 20 giugno 1851	id.	1400 »	id.	
121	Della Santa Odoardo	9 maggio 1825 - Pesaro	già guardia doganale comune sedentario	14 aprile 1864	id.	450 »	16 luglio 1867	
122	Leone Francesca	25 dicembre 1806 - Catania	vedova di Nicotra Francesco giubilato commesso alla Gran Corte di Catania	3 maggio 1816	id.	170 »	1 settembre 1858	
123	Quaglini Salvatore	2 luglio 1815 - Palermo	già impiegato del protomedicato generale in Sicilia	14 aprile 1861	id.	440 »	1 luglio 1867	
124	Avallone Rosa	6 aprile 1825 - Napoli	vedova di Grasso Salvatore, marinaro	25 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	155 »	30 giugno 1868	
125	Sermosi Francesco	2 aprile 1821 - Cartocato	capo guardiano di 2ª classe nell'amministrazione carceraria	14 aprile 1864	id.	675 »	4 agosto 1868	
126	Rivolta Maria	3 gennaio 1825 - Lissone	vedova di Gio. Battista Resnati segretario di 2ª alla Corte dei conti	Dirett. austriache	id.	518 51 388 88	7 settembre 1868 —	id. trimestre funerario — per una sola volta.
127	Bichi Giuseppa	15 gennaio 1818 - Oristano	vedova di Floris Francesco già commis. di pretura	14 aprile 1864	id.	1700 »	—	per una sola volta.
128	Gachet Maria Luisa	15 febbraio 1817 - Mantova	vedova di Soncini Luigi assistente stradale	Dirett. austriache	id.	362 10	16 luglio 1868	durante vedovanza.
129	Della Sala Stefano	27 dicembre 1816 - Napoli	impiegato di stampa della disciolta amministrazione dei lotti Napoli	14 aprile 1864	id.	263 »	16 ottobre 1867	
130	Battimelli Aurelia	27 marzo 1815 - Napoli	vedova di Troyse Francesco già ufficiale in pensione della soppressa intendenza generale di salute in Napoli	3 maggio 1816	id.	153 »	11 agosto 1868	
131	Bertarini Cesare	9 marzo 1814 - Zocca	dragone estense	29 maggio 1813	id.	» 54	1 settembre 1868	
132	Vaccari Luigi	5 novembre 1828 - Pontelagoscuro	tenente 1ª classe nelle guardie doganali	24 ottobre 1827	id.	800 »	1 luglio 1868	
133	Nadalini Luigi	26 luglio 1820 - Carpi	soldato nelle truppe estensi	Decreti Estensi 29 maggio 1843 20 ottobre 1843	id.	» 40	1 ottobre 1868	
134	Prenza avv. Antioco	29 giugno 1792	assistente presso la biblioteca dell'Univer. di Cagliari	14 aprile 1864	id.	1001 »	1 luglio 1868	
135	D'Accurso Maria Carolina	8 giugno 1799 - Napoli	ved. di Cervelli Ferdinando ufficiale d'intendenza dell'esercito di Napoli, morto immobilizzato a carico delle finanze	id.	id.	1435 »	—	per una sola volta.
136	Torre Maria Angela	22 febbraio 1791 - Camajore	ved. di Michele Pietro agente carcerario	6 maggio 1847	id.	42 »	26 settembre 1867	durante vedovanza.
137	Viccarone Gioacchino	23 luglio 1828 - Napoli	usciere dell'ammin. generale del lotto	14 aprile 1864	id.	969 »	—	per una sola volta.
138	Lambrech Carlo	11 marzo 1811 - Livorno	furiere negli invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	558 »	26 settembre 1868	
139	Insirillo Maria	19 aprile 1823 - Trapani	ved. del già scrivano locale di prima classe nell'amministrazione della guerra La Via Gio. Battista	14 aprile 1864	id.	1900 »	—	id.
140	Ceva di Nuceto Angela	22 marzo 1829 - Savigliano	ved. di Milloz Amato già direttore postale a Palermo	id.	id.	577 »	1 agosto 1868	durante vedovanza.
141	Battaglia Pietro	29 ottobre 1815 - Montagnana	già sottocapo guardiano delle carceri	id.	12 id.	548 »	1 ottobre 1868	
142	Rosso Stefano	2 luglio 1813 - Torino	già guardarme nello stato maggiore delle piazze	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	802 »	1 settembre 1868	
143	Borsa Maria Gaetana	6 luglio 1828 - Potenza	ved. del capitano Nicestero Rosario	id.	id.	656 66	id.	id.
144	Olivetti Biagio	—	già bersagliere	id.	id.	300 »	id.	
145	Ricci Giovanni	12 agosto 1797 - Carpeneto	già inserviente presso il Consiglio di Stato	14 aprile 1864	id.	800 »	1 agosto 1868	
146	Testa Francesca	24 ottobre 1835 - Palermo	orfana di Ruggiero capitano, e di Barbera Grazia	3 maggio 1816	id.	340 »	27 novembre 1867	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.
147	Gagliano Domenico	15 agosto 1823 - San Giuseppe	già caporale dei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	360 »	21 settembre 1868	
148	Mendez Luisa	7 gennaio 1823 - Pozzuoli	orfana del fu Luigi già aiutante dei veterani e di Maddalena Forte	3 maggio 1816	id.	136 »	10 marzo 1868	id.
149	Licci Giuseppa	20 ottobre 1794 - Martignano	ved. di Stefanelli Gio. Battista guardia doganale	id.	id.	68 »	2 dicembre 1867	durante vedovanza.
150	Palmieri Antonio	6 marzo 1820 - Napoli	già furiere di prima classe nei dazi indiretti	14 aprile 1864	id.	1466 »	—	per una sola volta.
151	Firpo notaio Gio. Battista Eraclio	23 giugno 1787 - Savona	già cancelliere di pretura	id.	id.	1600 »	1 ottobre 1868	
152	Parisciani Teresa	nel 1824 - Colonnella	ved. di Sgattone Filippo guardia doganale	3 maggio 1816	id.	68 »	3 agosto 1868	durante vedovanza.
153	D'Iorio Maria Assunta	12 ottobre 1810 - Pietra di Fusi	ved. con prole minorenne di De Rosa Gaspare guardia doganale	13 maggio 1862 14 aprile 1864	id.	180 »	3 luglio 1868	
154	Pasqualino Giuseppe	10 giugno 1817 - Palermo	già consigliere di prefettura	id.	id.	3111 »	—	per una sola volta.
155	Croci Eulalia	5 giugno 1802 - Meldola	ved. di Colonnelli agente delle tasse in pensione	id.	id.	685 »	13 agosto 1868	durante vedovanza.
156	Donnarumma Luigi	20 giugno 1851 - Castellammare	timoniere nel corpo R. equipaggi	20 giugno 1851	id.	563 »	1 marzo 1864	
157	Fascie Giovanni	1 ottobre 1839 - Finalborgo	già capitano di fanteria	25 giugno 1852	id.	950 »	5 settembre 1868	per anni cinque.
158	Sanna Battista	18 maggio 1849 - Porto-Torres	orf. minorenne di Giovanni già cancelliere di pretura	14 aprile 1864	id.	2200 »	—	per una sola volta.
159	Rossi Giovanni	17 gennaio 1818 - Gravellina	capitano di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1970 »	1 settembre 1868	
160	Ciaccia Nicola	14 agosto 1823 - Monopoli	caporale nei veterani	id.	id.	360 »	21 id.	
161	Bianch Filippina	11 marzo 1817 - Nizza	ved. del già capo sezione dell'amministrazione della guerra Durando cav. Pietro	14 aprile 1864	id.	1066 »	20 dicembre 1867	durante vedovanza.
162	Marcheselli Rosa	14 gennaio 1843 - Viadana	ved. di Defendi Adamo guardia doganale	14 aprile 1864 13 maggio 1862	id.	195 »	1 luglio 1868	id.
163	Rossi Luigi	2 giugno 1816 - Verona	ufficiale d'ordine del tribunale di Verona	14 aprile 1864	id.	874 »	1 settembre 1868	
164	Macchia Franco Paolo	11 marzo 1818 - Ari	già inserviente dell'archivio provinciale di Chieti	id.	id.	900 »	—	per una sola volta.
165	Piccirilli Maria Tommasina	7 marzo 1816 - Napoli	orfana di Antonio giudice di Gran Corte criminale, e di Buongermino Agata, pensionata	3 maggio 1816	id.	920 80	23 agosto 1868	durante lo stato nubile e maritandosi le spetterà un'annata di pensione.
166	Sicaro Elisa	4 febbraio 1848 - Napoli	orfana di Raffaele già capo sezione di 1° rango presso l'intendenza gen. dell'esercito, e della Cappola Luisa	id.	id.	425 »	id.	id.
167	Martinez cav. Giuseppe	18 ottobre 1804 Napoli	già commissario generale di 1ª cl. della marina militare	id.	id.	5000 »	1 settembre 1868	
168	Famulara Rosa	5 marzo 1819 - Lipari	ved. di Cafarella Giuseppe già pilota doganale, pens.	25 gennaio 1823	id.	102 »	22 giugno 1867	durante vedovanza.
169	Coccia Giacinta	28 ottobre 1795 - Leonessa	ved. di Antonio Movi già commesso doganale	3 maggio 1816	id.	153 »	31 ottobre 1867	id.
170	Fabra Franco	7 ottobre 1809 - Palermo	già segret. di 1ª cl. del cessato dicastero delle finanze	14 aprile 1864	id.	2045 »	1 luglio 1868	
171	Boccacci Olinto	29 settembre 1828 - Pisa	già applicato di P. S. di seconda classe	22 novembre 1849	15 id.	422 36	1 settembre 1868	
172	Orlandi Maria	6 settembre 1816 - Pergola	ved. di Rosini Amilcare sottosegretario nell'amministrazione provinciale	1 maggio 1828 28 giugno 1843	id.	542 24	14 agosto 1867	durante la vedovanza della madre, lo stato nubile della figlia, minore età del figlio Pietro, e quanto al figlio Vitaliano sino a che sarà incapace di procacciarsi il vitto.
	Rosini Ezelina	31 marzo 1846	orfani del suddetto					
	Id. Vitaliano	22 maggio 1847						
	Id. Pietro	29 giugno 1851 - Urbino						
173	De Rosmini nob. Giovanna	—	vedova del conte Echeli del Dosso cav. Bartolomeo già presidente di tribunale	Dirett. austriache	id.	1226 29	17 agosto 1868	durante vedovanza.
174	Nadalet Angelo	6 ottobre 1812 - Agordo	già lavatore delle R. miniere di Agordo	3 maggio 1817	id.	—	1 gennaio 1868	lire 1 03 e 300 mill. al giorno.
175	Longana Anna	18 giugno 1839 - Belluno	ved. di Zanon Giacomo computista di prima classe presso l'ufficio di deputazione provinciale di Belluno	Dirett. austriache	id.	518 51	1 luglio 1868	durante vedovanza.
176	Lazzarini Silvestro	31 dicembre 1799 Vicopisano	capo maestro muratore delle tenute deman. di Marlia	6 maggio 1847	id.	806 40	16 ottobre 1867	
177	Corticelli Carlotta	12 agosto 1849 - Bologna	orfana nubile di Agostino già ispettore politico	1 maggio 1828	id.	212 80	16 febbraio 1868	durante lo stato nubile.
178	Gennari Maria	24 maggio 1801 - Fiorenzuola	ved. di Donzelli Luigi già gendarme a cavallo	30 gennaio 1822	id.	250 25	11 settembre 1868	durante vedovanza.
179	Donaggio Maddalena	—	ved. di Mitri Luigi operaio di terza classe nell'arsenale di Venezia	6 aprile 1866	id.	162 03	—	per una sola volta.
180	Bacci Pietro	30 giugno 1843 - Firenze	soldato nell'esercito meridionale	7 febbraio 1865	id.	300 »	1 ottobre 1868	
181	Criscuolo Maria	9 agosto 1795 - Napoli	ved. di D'Angela Franco Antonio soldato negli invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	120 »	9 aprile 1868	durante vedovanza.
182	Esposito Carlo	16 maggio 1814 - Napoli	operaio borghese d'artiglieria	id.	id.	312 »	23 settembre 1868	
183	Cottone Gaetano	1 settembre 1821 - Tinello	luogotenente di fanteria	25 maggio 1852	id.	900 »	16 luglio 1868	
184	Barra Raffaele	7 luglio 1825 - Cardito	soldato negli invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	666 66	1 ottobre 1868	
185	Bolla cav. Ippolito	16 agosto 1818 - Torino	giudice di tribunale	14 aprile 1864	id.	1950 »	1 settembre 1868	
186	Liguori Luigi	20 giugno 1826 - Napoli	già commesso di stralcio alla Corte d'appello di Napoli	id.	id.	1500 »	—	per una sola volta.
187	Enrico Giuseppe	29 maggio 1820 - San Giorgio	già luogotenente nell'arma di fanteria in aspettativa	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1200 »	16 settembre 1868	
188	Forneri Defendente	1 gennaio 1820 - Candia	idem	id.	id.	1275 »	id.	
189	Audisio Ignazio	10 giugno 1820 - Alpignano	idem	id.	id.	1225 »	id.	
190	Buttafuoco Valentino	24 giugno 1814 - Napoli	già capitano nello stato maggiore delle piazze in aspett.	id.	id.	2145 »	id.	
191	Boccone Lodovico	18 agosto 1818 - Casale	luogotenente di fanteria	id.	id.	1300 »	id.	
192	Raffo Domenico	16 ottobre 1830 - Genova	capitano di fanteria	25 maggio 1852	id.	950 »	28 agosto 1868	per anni 8 e mesi 6.
193	Vaccari Giuseppe Teodoro	19 settembre 1790 - Verona	già inserviente del tribunale provinciale di Verona	14 aprile 1864	id.	871 »	1 settembre 1868	
194	Ferrari Quirino	4 aprile 1807 - Concordia	agente delle tasse in Reggio Emilia	id.	id.	1413 »	1 luglio 1868	
195	Bosi cav. avvocato Domenico	30 luglio 1799 - Parma	segretario capo in disponibilità nel disciolto tribunale del contenzioso amministrativo di Parma	id.	id.	2070 »	id.	
196	De Vincenti cav. Francesco	29 giugno 1805 - Milano	già consigliere della soppressa luogotenenza lombarda, in disponibilità	id.	16 id.	5559 »	16 ottobre 1867	
197	Dimel Leopoldo	2 aprile 1803 - Waldreichs	già cursore presso il tribunale provinciale di Venezia	id.	id.	871 »	1 aprile 1868	
198	Lupetti Catterina	26 marzo 1819 - Santa Maria Maggiore	ved. di Carlo Cesare Varcellone già capo d'ufficio nell'amministrazione del Tesoro, pensionato	id.	id.	533 33	11 agosto 1868	
199	Loffredo Fortunata	2 ottobre 1828 - Napoli	ved. di Cipriano Ottaviano già brigadiere guardia boschi e piantagioni, di strade nazionali, morto in attività di servizio	id.	id.	150 »	5 maggio 1868	durante vedovanza.
200	Rolfo Giuseppe	28 marzo 1843 - Torino	già trombettiere nel reggimento Guide	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	620 »	19 settembre 1868	

ELENCO N° 134 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE MONTARE	PENSIONE DECORRENZA	OSSERVAZIONI
1	Luci Salvatore	25 novembre 1844 - Spezzano	soldato nelle Guide	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	16 ottobre 1868	533 33	26 settembre 1868	
2	Lecchi Ambrogio	3 giugno 1844 - Bresso	carabiniere	id.	id.	360 »	5 ottobre 1868	
3	Bettarini Lazzero	15 marzo 1807 - Parrana	assistente nel discarico delle Chiatte dell'Alga del porto di Livorno	22 novembre 1849	id.	624 96	1 agosto 1868	
4	Facchin Maria Aurora	27 aprile 1821 - Agordo	vedova di Combatti Luigi già cassiere presso l'ispettorato Montanistico in Agordo	3 maggio 1817	id.	819 25	12 gennaio 1868	
5	Pezzi Giovanni	10 giugno 1809 - Venezia	già cursore della soppressa procura di finanza in Venezia	Dirett. austriache	id.	560 »	1 luglio 1868	
6	Griffini Luigia	6 dicembre 1804 - Casalepusterlengo	vedova di Maraffi Giuseppe viceispettore delle contribuzioni indirette	2 luglio 1822	id.	195 53	1 ottobre 1868	durante vedovanza.
7	Savoia Antonina	1 febbraio 1814 - Messina	ved. di Viscini Vincenzo commesso doganale, pensionato	3 maggio 1816	id.	127 50	10 aprile 1868	id.
8	Romano Angela	23 aprile 1819 - Capua	Id. di Massimino Gius. furiere degli invalidi morto in servizio	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	188 35	28 novembre 1867	id.
9	Pontini Luisa	13 febbraio 1816 - Napoli	Id. di Capparelli Giuseppe chirurgo militare	3 maggio 1816	id.	289 »	28 febbraio 1868	id.
10	Ravinale Luigi	6 marzo 1823 - Morra	sottobrigadiere nelle guardie Reali di palazzo	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	465 »	1 ottobre 1868	
11	Belmond Giov.	10 febbraio 1804 - Molinetto	guardia Reale di palazzo	7 febbraio 1865	id.	565 »	id.	
12	Berto Giuseppe	31 gennaio 1845 - Fasso	soldato proveniente dall'esercito austriaco	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	26 settembre 1868	
13	Ciampa Francesco	27 marzo 1807 - Monte Leone	uff. nell'amm. delle poste	14 aprile 1864	id.	1650 »	1 agosto 1868	

Segue ELENCO N° 134 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE MONTARE	PENSIONE DECORRENZA	OSSERVAZIONI
14	Scaglione Concetta Id. Gerolamo	23 maggio 1807 - Gerace 22 settembre 1820 - Id.	orfani di Franco già impiegato delle poste e di contestabile Isabella	3 maggio 1816	19 ottobre 1868	119 »	1 marzo 1868	durante lo stato nubile, e maritandosi le spetterà un'annata della rispettiva quota di pensione.
15	Gentili Lucia	16 gennaio 1804 - Anticoli	vedova di Palermo Gennaro custode carcerario	1 maggio 1828	id.	165 98	3 luglio 1868	durante vedovanza.
16	Caruzzi Giuseppe	6 dicembre 1799 - Privano	già carceriere della pretura di Montagnana	14 aprile 1864	id.	895 96	1 agosto 1868	
17	Cecchettani Barbara	24 febbraio 1807 - Aquila	ved. di Mariani Gaetano già segretario di 2ª classe nell'amministrazione provinciale	id.	id.	480 »	17 id. 1867	id.
18	Redaelli Carlo	21 luglio 1804 - Milano	già segretario di 1ª classe nella direzione del Debito pubblico	id.	id.	1933 »	1 ottobre 1868	
19	Carminati Francesco	14 marzo 1806 - Aserano	già controllore di 4ª classe nell'amministrazione del dazio di consumo	id.	id.	1244 »	1 maggio 1868	
20	Bombardella Giov. Batt.	24 giugno 1815 - Oderzo	già cancellista di pretura	id.	id.	961 »	16 settembre 1868	
21	Calarossi Marianna	25 marzo 1833 - Napoli	orfana di Pasquale già segretario generale del registro di bollo e della fu Carolina Palmieri	3 maggio 1816	id.	283 33	1 novembre 1868	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.
22	Marsullo Girolamo	22 luglio 1802 Castellone	già verificatore del registro e bollo	14 aprile 1864	id.	2463 »	—	per una sola volta.
23	De Blasi Angela	5 aprile 1821 - Catania	ved. di Parche Michele già capitano	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	633 33	5 aprile 1868	durante vedovanza.
24	Sparavigna Pasquale	18 maggio 1805 - Avellino	già brigadiere doganale	13 maggio 1862 14 aprile 1864	id.	210 »	1 agosto 1868	
25	Giordano Michele	27 febbraio 1826 - Capua	già sottobrigadiere di P. S.	20 marzo 1865	id.	225 »	1 id. 1865	
26	Olivieri Luigi	6 giugno 1806 - Montoggio	già cassiere di dogana	14 aprile 1864	id.	2248* »	1 luglio 1867	
27	Sofia Gius.	27 maggio 1812 - Palermo	già alunno portiere nella cessata amministrazione del lotto in Sicilia	25 gennaio 1823	id.	181 32	16 ottobre 1867	
28	Canzi Felicita	8 marzo 1817 - Milano	operaia nella manifattura dei tabacchi in Milano	14 aprile 1864	id.	224 »	1 luglio 1868	
29	Genova Raffaele	10 ottobre 1803 - Palermo	uff. soprannumero della cessata tesoreria generale in Sicilia	id.	id.	397 »	1 gennaio 1868	
30	Filippini Adriano	26 aprile 1813 - Parma	commesso alla dogana di Genova	id.	id.	725 »	1 luglio 1868	
31	Pontiroli Gaetano	8 agosto 1802 - Verona	cancelliere di delegazione	Dirett. austriache	20 id.	1166 66	1 settembre 1868	
32	Ollivieri Franco	4 ottobre 1818 - Mondovì	guardia forestale	14 aprile 1864	id.	1120 »	1 agosto 1868	
33	Baracco Giustina	14 settembre 1828 - Viganero	ved. di Antonio Burubù già guardia della casa di pena in Padova	Dirett. austriache	id.	—	9 settembre 1868	cent. 51, mill. 851 al giorno — durante vedov.
34	Bianchi Pietro	8 ottobre 1809 - Parma	già magazziniere dei generi di privativa	14 aprile 1864	id.	2204 »	1 marzo 1868	
35	Gigante Maria Teodora	24 maggio 1809 - Brindisi	ved. di Quarta Carmelo Franco già guardia doganale	id.	id.	270 »	21 maggio 1868	
36	Bajardi Adelaide	27 febbraio 1826 - Loreto	ved. di Antonio Amadei già tenente nell'armata pontificia	16 aprile 1844	id.	468 16	10 luglio 1868	durante vedovanza.
37	Gioja Aless.	19 luglio 1814 - Bernalda	già capitano nell stato maggiore delle piazze	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	2005 »	1 agosto 1868	
38	Benetti Pasquale	12 novembre 1815 - Pracchia	già stradiere di 2ª classe nell'amministrazione del dazio consumo	22 novembre 1849	id.	1150 »	1 luglio 1868	di cui 1014 77 a carico dello Stato, 165 23 a carico del municipio di Siena.
39	Lepore Chiara	17 ottobre 1808 - Lucera	vedova di Lunghi Michele già cancelliere di tribunale	14 aprile 1864	id.	3111 »	—	per una sola volta.
40	Abadelle Petronio	12 febbraio 1824 - Torino	già guadia di P. S.	20 marzo 1865	id.	180 »	8 id.	
41	Parascandolo Vincenzo	5 aprile 1809 - Napoli	ingegnere del Genio civile	14 aprile 1864	22 id.	3560 »	1 maggio 1868	
42	Del Testa Francesco	19 aprile 1831 - Livorno	già vicesegretario nell'amministrazione del Tesoro	22 novembre 1849	id.	565 70	1 marzo 1868	
43	Perret Maria Giustina	26 gennaio 1840 - Nus	vedova di Ant. Uscim guardiano carcerario	21 febbraio 1835	id.	173 33	16 aprile 1868	durante vedovanza.
44	Abatemarco cav. Domenico	8 ottobre 1795 - Lagonegro	consigliere nella Corte di cassazione	3 maggio 1816	id.	3683 33	1 luglio 1868	
45	Del Giudice Tosto Franco	5 dicembre 1804 - Mascalucia	già vicecancelliere di tribunale	14 aprile 1864	id.	1162 »	1 ottobre 1868	
46	Romanelli Aurelio	10 giugno 1830 - Firenze	già custode del Museo Patologico degli studi superiori di Firenze	22 novembre 1849	id.	420 »	28 luglio 1868	
47	Magni Francesco	25 novembre 1804 - Fara	già applicato alla giudicatura di Fara per le funzioni di sost. segr.	14 aprile 1864	id.	474 »	16 ottobre 1867	
48	Corrado Pietro	31 ottobre 1808 - Napoli	già ingegnere capo di seconda classe nel Genio civile	id.	id.	2844 »	1 id.	
49	Martina Giovanni	25 settembre 1619 - Napoli	soldato nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	id.	
50	Di Profio Francesco	31 marzo 1821 - Calignano	caporale id.	id.	id.	360 »	id.	
51	Vizzuso Gerado	30 luglio 1812 - Potenza	caporale id.	id.	id.	432 »	id.	
52	Di Pinto Michelangelo	29 settembre 1810 - Castellaneta	Id.	id.	id.	457 20	id.	
53	Palarese cav. Roberto	25 gennaio 1804 - Legnago	colonnello di fant.	id.	id.	5000 »	1 settembre 1868	
54	Tedeschi Gius Maria	18 aprile 1809 - Montesano	furiere nei veter.	id.	id.	565 »	1 ottobre 1868	
55	Bottero Gius.	21 novembre 1818 - Montaldo	guard'arme nello stato maggiore delle piazze	id.	id.	838 »	16 settembre 1868	
56	Bertolosso Pietro	19 gennaio 1816 - Brugnato	maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri	id.	id.	1220 »	1 ottobre 1868	
57	Barbisio cav. Giov. Umberto	29 dicembre 1820 - Torino	capitano di fanteria, collocato a riposo col grado di maggiore	id.	id.	1941 57	16 settembre 1868	
58	Carrus Francesco	1 maggio 1843 - Oristano	soldato nel 43° fanteria	id.	id.	300 »	2 ottobre 1868	
59	Bosio Giov. Batt.	10 ottobre 1808 - Bergamo	già inserviente di Corte d'appello di Milano	14 aprile 1864	id.	871 »	1 id.	
60	Brocchiero Catterina	15 febbraio 1838 - Savigliano	ved. di Baddolino Carlo guardiano carcerario	id.	id.	700 »	—	per una sola volta.
61	Carta Angioy Rita	16 marzo 1814 - Cagliari	ved. del controammiraglio Riccardi di Netro Vittorio Emanuele	20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	2888 88	1 agosto 1868	durante vedovanza.
62	Furlone Giuseppe Antonio	2 dicembre 1816 - S Valentino	già caporale dei veterani	27 giug. 50 - 7 febb. 65	23 id.	381 »	1 ottobre 1868	
63	Cerruti Maria	6 aprile 1803 - Cortazzone	vedova del già aiutante di prima classe dell'arma del Genio Piuma Francesco	14 aprile 1864	id.	390 »	15 agosto 1868	id.
64	Cajano Raffaele	3 dicembre 1804 - Napoli	già segretario di 3ª classe nell'amm. del Tesoro	id.	id.	1993 »	1 luglio 1868	
65	Pugliese Nicola	—	già segatore in disponibilità dell'abolito laboratorio delle pietre pure di Napoli	id.	id.	879 »	—	per una sola volta.
66	Cigala Giuliano	3 luglio 1819 - Aquila	vedova di Liberti Luigi sottobrigadiere attivo di terra del ramo doganale, morto in attività di servizio	id.	id.	65 »	4 ottobre 1867	durante vedovanza.
67	Leporace Maria	4 novembre 1813 - Belvedere	già guardia doganale scelta	14 apr. 64 - 13 mag. 62	id.	585 »	1 settembre 1868	
68	Derosas Dorotea	nel 1812 - Sassari	ved. di Giov. Mularzia medico carcerario	14 aprile 1864	id.	400 »	—	per una sola volta.
69	De Giorgi Antonio	5 maggio 1805 - Pavia	già sottosegretario di 3ª nell'amm. provinciale	id.	id.	1046 »	1 settembre 1868	
70	Pomar Nicolò	4 ottobre 1819 - Palermo	già uffic. di 3ª classe nell'amm. prov. di Sicilia	id.	id.	1300 »	—	id.
71	De Luca Enrichetta	30 marzo 1812 - Napoli	ved. di Citarelli Franco Saverio già prof. di Belle Arti in Napoli	id.	id.	244 »	23 ottobre 1867	durante vedovanza.
72	De Cristofaro Vincenzo	30 settembre 1834 - Napoli	uff. soprannumero in disponibilità dello cessato Dicastero dell'Interno in Napoli	id.	id.	701 »	—	per una sola volta.
73	Serafino Franco	10 gennaio 1845 - Crucoli	soldato nei cavalleggieri Alessandria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	666 66	24 settembre 1868	
74	Giudice cav. Enrico	12 settembre 1818 - Tortona	maggiore di fanteria	id.	id.	2062 41	16 luglio 1868	
75	Caire Vittoria	19 ottobre 1816 - Torino	orfana minorenne di Caire cav. Giov. intendente generale di guerra e di Teresa Sardi	21 febbraio 1835	id.	1000 »	20 gennaio 1868	durante lo stato nubile e minore età.
76	Magno Lorenzo	22 giugno 1816 - Andria	brigadiere dei RR. carabinieri	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	635 »	3 ottobre 1863	
77	Ricciardo Maria Giuseppa	17 maggio 1800 - Napoli	ved. di Castrello Raffaele commesso dei dazii di consumo in Napoli	14 aprile 1864	id.	293 »	16 luglio 1868	durante vedovanza.
78	Recchia Saverio	22 gennaio 1808 - Mola	già magazziniere delle privative in Mola di Bari	id.	id.	1240 »	1 settembre 1867	
79	Mingione Maria Teresa	7 maggio 1819 - Napoli	ved. di Argenio Francesco già operaio d'artiglieria	27 giugno 1850 7 e 20 febbraio 1865	id.	122 »	29 giugno 1868	id.
80	De Gutt Giuseppe	2 marzo 1817 - Napoli	sergente nei veterani	id.	id.	495 »	6 ottobre 1868	
81	Mantovani Germano	13 ottobre 1815 - Modena	soldato nei veterani	id.	id.	300 »	id.	
82	Pierantozzi Pasquale	20 settembre 1843 - Castaiano	Tamburino nel 75° fanteria	id.	id.	300 »	23 settembre 1868	
83	Tedeschini Giacomo	9 marzo 1803 - S. Michele	soldato nei veterani	id.	id.	300 »	6 ottobre 1868	
84	Fiori Giov.	18 giugno 1840 - Recaro	già sergente	id.	id.	415 »	2 aprile 1868	
85	Vicario Gius.	27 ottobre 1817 - Casale	già sottotenente nello stato maggiore delle piazze	id.	id.	1100 »	16 settembre 1868	
86	Ugazio Illuminata	21 agosto 1838 - Vespolate	vedova con prole minorenne di Passerini Alessandro uffiz. telegrafico	14 aprile 1864	id.	480 »	1 aprile 1868	id.
87	Paganini Annibale	12 luglio 1828 - Milano	sottosegretario nell'amm. dell'imposte dirette	Dirett. austriache	id.	388 88	1 febbraio 1868	
88	Rota Pietro Luigi	27 aprile 1817 - Vicenza	già sottotenenete di vascello nella marina italiana	5 marzo 1868	id.	1400 »	13 novembre 1866	
89	Rinaldi Giovanni	7 febbraio 1819 - Nola	già foriere dei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	546 »	1 ottobre 1868	
90	Picuti Bernardo	14 novembre 1821 - Rieti	soldato nei veterani	id.	id.	300 »	6 id.	
91	Ferraris Maria	5 aprile 1827 - Vercelli	ved. di Balduini Michele guardiafilo telegrafico	14 aprile 1864	24 id.	720 »	—	per una sola volta.
92	Forni Gius.	25 agosto 1825 - Mirandola	ved. di Davolio Gaetano già guardiano carcerario	12 febbraio 1806	id.	230 26	1 dicembre 1866	durante vedovanza.
93	Deambri dott. Domenico	2 settembre 1805 - Licciana	cancelliere della giusdicenza	id.	id.	230 26	1 gennaio 1868	
94	Pezzolato Catterina	14 febbraio 1817 - Padova	ved. di Perracca Giorgio già cancelliere	Dirett. austriache	id.	291 66	—	per una sola volta.
95	Tramontano Stanislao	4 luglio 1823 - Marighianella	sergente nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	498 »	1 ottobre 1868	
96	Cabalzar Orsola	3 febbraio 1829 - Canton Grigioni	ved. di Tamburini Carlo già delegato di P. S.	21 febbraio 1835	id.	392 »	26 agosto 1868	durante vedovanza.
97	Riva Anna Maria	26 settembre 1788 - Imbigo	ved. di Pizzigoni Giov. già commesso distrettuale	Dirett. austriache	id.	518 51	4 settembre 1868	id.
98	Tannuzzo Domenica	6 maggio 1807 - Morano	ved. di Serrano Giuseppe già guardia di P. S.	20 marzo 1865	id.	270 »	6 novembre 1868	id.
99	Fabroni Franco	19 aprile 1830 - Arezzo	già aiuto volante all'ex dogana di Arezzo	22 novembre 1849	id.	409 76	16 ottobre 1867	
100	Scipioni Stella Taverni Carolina Maria	19 ottobre 1824 - Fano 9 febbraio 1864 - Fano	ved. di Taverni Gius. già sottoten. nei drag. pontifici orfana del suddetto	16 aprile 1844	id.	425 60	8 settembre 1868	durante vedovanza e stato nubile della figlia.
101	Bedetti Agostino	3 settembre 1794	già economo presso l'Università di Bologna	1 maggio 1828	26 id.	561 »	1 settembre 1868	
102	Benetti Raffaele	7 febbraio 1796 - Bologna	già sottosegretario di prefettura	id.	id.	630 »	id.	
103	Giannantonio Francesco	24 marzo 1797 - Accettura	già giudice in Palo	14 aprile 1864	id.	2231 »	—	per una sola volta.
104	Volponi Antonio	1 febbraio 1829 - Ancona	già guardia doganale	24 ottobre 1827	id.	360 »	1 febbraio 1868	
105	Pelusio Ernesto	21 maggio 1833 - Napoli	già scrivano locale di 2ª cl. nel corpo di stato maggiore	14 aprile 1864	id.	1120 »	—	id.
106	Spinosa Nicolò	9 febbraio 1796 - Trieste	già luogotenente di vascello	5 marzo 1868 20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	2250 »	13 novembre 1866	
107	De Lazzaro dott. Cesare	16 aprile 1807 - Longarone	medico aggiunto nella marina austriaca reintegrato nel suo grado e nominato medico di corvetta nella marina italiana	id.	id.	1500 »	id.	
108	Massieri Colomba	21 dicembre 1821 - Rimini	ved. di Tortesi Luigi già capo timoniere nella marina	1 maggio 1828	id.	191 52	27 luglio 1868	
109	Castelnuovo Antonio	—	soldato nel quindicesimo reggimento fanteria	7 febbraio 1865	id.	533 33	1 ottobre 1868	
110	D'Aprea Gaetano	10 luglio 1826 - Napoli	già maestro di 1ª classe nel corpo Reali equipaggi	20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	766 »	1 settembre 1868	
111	Mascolo Franco	31 gennaio 1820 - Sorrento	caporale dei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	360 »	1 ottobre 1868	
112	Scipioni Adelaide	24 marzo 1809 - Loreto	vedova di Paolo Gabrielli già presidente di tribunale	1 maggio 1828	id.	372 40	9 febbraio 1868	durante vedovanza.
113	Mongardi Anna Maria	3 dicembre 1796 - Imola	vedova di Cavalazzi Gaetano già tenente di artiglieria	16 aprile 1844	id.	404 32	12 settembre 1868	id.
114	Cortissone Carlo Eugenio	15 aprile 1813 - Vercelli	padre quinquagenario di Luigi volontario, morto in guerra	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	200 »	1 id.	
115	Castelli Roberto Id. Annibale	28 aprile 1852 - Torino 10 aprile 1854 - Id.	orfani del cav. Innocenzo capo sezione al Ministero della guerra	21 febbraio 1835	id.	1041 66	1 febbraio 1868	id.
116	Morselli Giacinto	3 maggio 1798 - Castel San Giovanni	postino	14 aprile 1864	id.	416 »	16 settembre 1868	
117	Cipriano Cosimo	2 aprile 1813 - Resultana	medico di battaglione	25 maggio 1852	id.	675 »	1 giugno 1868	
118	Hochkofler Martino	15 dicembre 1818 - Zara	già alfiere di vascello nella marina austriaca, nominato sottotenente nella marina italiana	5 marzo 1868 20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	1375 »	13 febbraio 1868	
119	Marracco Maria Giuseppa	30 ottobre 1825 - Monteacuto	orfana di Vincenzo già uff. telegrafico e di Mortucci Antonia	3 maggio 1816	id.	127 50	4 luglio 1868	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.
120	Olivieri Leonardo	30 agosto 1809 - Alcamo	caporale nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	402 »	1 ottobre 1868	
121	Simoni Giuseppe	22 marzo 1825 - Cagliari	già nocchiere nel corpo RR. equipaggi	10 giugno 1850 26 marzo 1865	id.	892 »	1 settembre 1868	
122	Gerardi Rosa Maria	19 febbraio 1832 - Aosta	vedove di Magnago Raimondo già cancelliere di pretura	14 aprile 1864	id.	1000 »	—	per una sola volta.
123	Ferraggio Giulio	10 aprile 1809 - Crema	già magazziniere di dogana	Dirett. austriache	id.	2592 59	1 agosto 1868	
124	Tonello cav. Andrea	6 luglio 1808 - Venezia	prof. del R. istituto industriale di Venezia	id.	id.	2333 33	1 ottobre 1868	
125	Braida Tortora Roberto	28 ottobre 1820 - Napoli	già segretario nell'amministrazione delle gabelle	3 maggio 1816	27 id.	765 »	1 luglio 1868	
126	Valentino Pasquina	10 gennaio 1810 - Genova	vedova di Panerio Giuseppe Maria preposto doganale	21 settembre 1821	id.	259 97	1 settembre 1868	
127	Costantino Giacomo	25 luglio 1808 - Messina	già commesso doganale	14 aprile 1864	id.	1012 »	id.	
128	Marzo Francesco	11 luglio 1818 - Napoli	già ufficiale del soppresso Consiglio amministrativo di Napoli	id.	id.	828 »	1 luglio 1867	
129	Campana Pietro	6 novembre 1806 - Capo d'Istria	già luogotenente nell'esercito	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1500 »	13 novembre 1866	
130	Quaglia cav. Luigi	10 giugno 1822 - Finestrelle	già maggiore di fanteria	id.	id.	2626 67	1 settembre 1866	
131	Di Russo Carolina	25 giugno 1815 - Gaeta	vedova del sergente Francesco Viscotti	id.	id.	188 33	12 giugno 1868	durante vedovanza.
132	Miguet cav. Giacomo	19 febbraio 1827 - Chambéry	capitano di fanteria	25 maggio 1852	id.	1329 93	16 settembre 1868	

(*Continua*)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Nel simultaneo incanto tenutosi il 4 maggio corrente da questa Direzione generale delle acque e strade e dalla Regia Prefettura di Modena, non essendosi potuto procedere a delibera per essersi ricevuta una sola offerta, si addiverrà alle ore 12 meridiane di lunedì 16 maggio corr., in una delle sale dei surriferiti uffizi, dinanzi i rispettivi capi, simultaneamente ad una second'asta, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione per anni nove del tronco della strada nazionale, n. 24, da Livorno a Mantova, scorrente in provincia di Modena, compreso fra la città di Pievepelago e quella di Pavullo, della lunghezza di metri 36,525, per la presunta annua somma soggetta a ribasso d'asta di L. 16,543 45.

Cioè: Opere a corpo	L. 4,864 88	L. 15,356 45
Opere a misura	» 10,491 57	
Si detraggono i 3/4 dei salari dei cantonieri		» 3,645 »
Rimangono		L. 11,711 45
Si aggiunge per lavori e somministrazioni ad economia a prezzi d'elenco		» 4,832 »
Importo totale dell'annuo appalto come sopra		L. 16,543 45

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, le loro offerte estese su carta bollata (da lire una) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, sempre quando sia stato superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 12 giugno 1869, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Modena.

La manutenzione durerà dal 1° aprile 1870 fino al 31 marzo 1879.

I pagamenti saranno fatti a rate semestrali posticipate a norma dell'articolo 46 del suddetto capitolato.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di un anno da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato.

2° Fare il deposito interinale di lire 1,650 in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni dieci, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, L. 700 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato, e stipulare, a tenore dell'articolo 31 del capitolato, il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale ed inoltre nel risarcimento di ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze e Modena.

Firenze, 6 maggio 1870.

Per detto Ministero

1393 A. VERARDI, *Caposezione.*

SOCIETÀ DELLE STRADE FERRATE

del Sud dell'Austria, della Venezia, della Lombardia, e dell'Italia Centrale

AVVISO.

I signori possessori di azioni sono avvisati che sulla proposta del Consiglio d'amministrazione, l'assemblea generale degli azionisti ha fissato in franchi 25 (venticinque) per ogni azione, la cifra di dividendo per l'esercizio 1869.

Un primo acconto di franchi 20 essendo stato distribuito in novembre ultimo, il saldo del dividendo, ossia franchi 5 per azione, sarà pagato a cominciare dal giorno 2 maggio, in valuta metallica:

In **Torino**, presso la cassa della Società, e l'agenzia di città.

In **Firenze**, presso il banchiere signor O. Landau, e l'agenzia di città.

In **Milano**, presso il banchiere signor C. F. Brot.

E nelle seguenti stazioni:

Alessandria — Acqui — Arona — Asti — Bologna — Bergamo — Brescia — Biella — Cremona — Cuneo — Casale — Chiavari — Chivasso — Carrara — Codogno — Ferrara — Genova P. P. ed agenzia di città — Ivrea — Lodi — Lucca — Mantova (agenzia di città) — Modena — Novara — Novi — Padova — Parma — Pavia — Piacenza — Pinerolo — Pistoia — Pescia — Pisa Centrale — Prato — Reggio — Rovigo — Savona — Savigliano — Spezia — Treviso — Tortona — Udine — Venezia ed agenzia di città — Verona P. V. — Valenza — Vercelli — Vicenza — Voghera — Voltri — Viareggio.

Torino, 30 aprile 1870. LA DIREZIONE GENERALE. 1379

Ferrovie dell'Alta Italia

Annullamento di certificati interinali di azioni dell'I. R. Società delle strade ferrate Meridionali dello Stato, Lombardo-Venete e dell'Italia Centrale.

L'I. R. tribunale di commercio di Vienna, con suo decreto 12 febbraio 1870, notifica, a chiunque possa avervi interesse, quanto segue:

Sopra istanza del signor M. Connel di Eressbrock, possidente a Bakewell (Inghilterra), e sulla sua dichiarazione di smarrimento, viene accordato l'annullamento di numero 111 certificati interinali, rappresentanti numero 650 azioni dell'I. R. Società delle strade ferrate Meridionali dello Stato, Lombardo-Venete e dell'Italia Centrale; di cui per altro lo smarritore dichiara di possedere i tagliandi maturantisi nel periodo dal 1° maggio 1870 al 1° maggio 1883.

I titoli sui quali pende l'annullamento, sono:

A. *Numero* 35 *certificati interinali da una azione, corrispondenti alle* 35 *azioni contrassegnate coi seguenti numeri:*

37,729 - 37,730 - 55,662 - 57,814 - 57,815 - 57,816 - 57,817 - 57,818 - 57,819 - 57,820 - 57,821 - 57,822 - 57,823 - 57,824 - 57,825 - 57,826 - 57,827 - 57,828 - 57,829 - 57,830 - 57,886 - 57,887 - 58,420 - 58,701 - 60,768 - 61,143 - 62,905 - 62,906 - 71,897 - 71,898 - 93,000 - 97,049 - 97,050 - 104,626 - 108,877.

B. *Numero* 29 *certificati interinali da cinque azioni per ciascuno, corrispondenti alle* 145 *azioni contraddistinte coi seguenti numeri:*

dal	206,226	al	206,230	inclusivo	dal	296,356	al	296,360	inclusivo
»	206,236	»	206,240	»	»	296,361	»	296,365	»
»	207,401	»	207,405	»	»	296,366	»	296,370	»
»	208,116	»	208,120	»	»	296,371	»	296,375	»
»	208,251	»	208,255	»	»	296,376	»	296,380	»
»	234,811	»	234,815	»	»	296,381	»	296,385	»
»	236,276	»	236,280	»	»	297,846	»	297,850	»
»	245,796	»	245,800	»	»	657,906	»	657,910	»
»	261,456	»	261,460	»	»	657,916	»	657,920	»
»	262,706	»	262,710	»	»	657,921	»	657,925	»
»	262,711	»	262,715	»	»	666,151	»	666,155	»
»	275,631	»	275,635	»	»	687,371	»	687,375	»
»	275,636	»	275,640	»	»	696,941	»	696,945	»
»	275,641	»	275,645	»	»	715,716	»	715,720	»
»	277,166	»	277,170	»					

C. *Numero* 47 *certificati interinali da dieci azioni per ciascuno, corrispondenti alle* 470 *azioni portanti i seguenti numeri:*

dal	307,971	al	307,980	inclusivo	dal	492,601	al	492,610	inclusivo
»	333,121	»	333,130	»	»	492,721	»	492,730	»
»	333,661	»	333,670	»	»	492,731	»	492,740	»
»	351,281	»	351,290	»	»	498,661	»	498,670	»
»	352,311	»	352,320	»	»	498,671	»	498,680	»
»	361,441	»	361,450	»	»	498,681	»	498,690	»
»	361,451	»	361,460	»	»	498,691	»	498,700	»
»	361,461	»	361,470	»	»	498,951	»	498,960	»
»	361,491	»	361,500	»	»	498,961	»	498,970	»
»	366,541	»	366,550	»	»	504,231	»	504,240	»
»	369,791	»	369,800	»	»	504,701	»	504,710	»
»	370,301	»	370,310	»	»	523,061	»	523,070	»
»	374,521	»	374,530	»	»	558,121	»	558,130	»
»	382,421	»	382,430	»	»	571,791	»	571,800	»
»	402,171	»	402,180	»	»	578,701	»	578,710	»
»	409,711	»	409,720	»	»	585,131	»	585,140	»
»	412,391	»	412,400	»	»	585,151	»	585,160	»
»	417,641	»	417,650	»	»	586,991	»	587,000	»
»	421,381	»	421,390	»	»	587,341	»	587,350	»
»	433,001	»	433,010	»	»	588,101	»	588,110	»
»	437,681	»	437,690	»	»	614,511	»	614,520	»
»	447,541	»	447,550	»	»	624,111	»	624,120	»
»	478,441	»	478,450	»	»	624,121	»	624,130	»
»	484,921	»	484,930	»					

Si diffida pertanto chiunque, che i titoli qui sopra specificati saranno, sopra nuova istanza dell'interessato, a considerarsi siccome annullati di pieno diritto, qualora nel periodo di tre anni dalla scadenza dell'ultimo tagliando, non pervenga a questo tribunale alcun reclamo al riguardo; o non sieno i predetti titoli presentati, per il cambio in azioni definitive, o per il rimborso in caso d'ammortizzazione.

Nel caso poi che durante il suddetto periodo di tre anni incominciasse la voltura dei certificati interinali coi titoli di azioni definitive, o si verificasse l'eventualità del rimborso, sia per fatto d'estrazione a sorte, che d'altro, il limite di tre anni dovrà considerarsi ridotto ad anni uno, sei settimane e tre giorni, a cominciare rispettivamente dal giorno fissato per il cambio dei titoli, o da quello in cui deve aver luogo il rimborso.

Vienna, 12 febbraio 1870. 1378

Avviso d'asta.

Il sottoscritto cancelliere, addetto alla pretura mandamentale di Pietrasanta, rende noto al pubblico che nel giorno ventinove aprile dell'anno corrente, ed in seguito di secondo esperimento d'incanto tenutosi in questa pretura stessa, sono stati deliberati i seguenti lotti costituenti parte dei beni facenti parte del patrimonio relitto dal fu avvocato Giovanni Lamporechi, situati in comunità di Pietrasanta, in ordine ai decreti del tribunale civile e correzionale di Firenze 18 decembre 1869, e 11 marzo 1870.

Lotto 2°. Due case in Pietrasanta, e ricorrenti, una in via San Francesco, l'altra in via di Mezzo, o di Santa Chiara, con rendita imponibile di lire 85 58, valutato lire 2895 90, e liberato all'eccellentissimo sig. dottore Francesco Puliti, procuratore legale esercente avanti la Corte di appello di Lucca, e tribunale civile e correzionale di detta città, residente e domiciliato a Pietrasanta, per la somma di lire italiane tremila settecento, quale lotto dichiarò averlo acquistato nel giorno due maggio decorso a favore del signor avvocato Olinto Bichi, domiciliato e residente in questa città.

Lotto 7°. Un podere con casa colonica detto di San Francesco Piccolo, con rendita imponibile di lire 65 30, valutato lire 5731 95, liberato al prenominato signor dottore Francesco Puliti per lire cinquemila novecento italiane.

Lotto 8°. Un podere con casa colonica, orto, ecc., detto di Campiglioni, con rendita imponibile di lire 142 26, valutato lire 9792 30, liberato per italiane lire novemila novecento dieci, a favore del signor Francesco del fu Angelo Luisi, domiciliato e residente in questa città, a nome e nell'interesse però del signor avvocato Pietro del signor Raffaele Bongi di Bigliolo (Aulla), attuale regio pretore del mandamento di Pietrasanta, ivi residente e domiciliato, del quale detto signor Luisi si dichiarò mandatario speciale, come consta da relativo atto di mandato depositato in questa cancelleria.

Lotto 11°. Una pineta detta di Motroni, con rendita imponibile di lire 9 76, valutata lire 1735 40, liberata per lire italiane settemila dieci al sunnominato signor procuratore legale dott. Francesco Puliti, che alla sua volta, nel giorno due maggio corrente, dichiarò in questa cancelleria di aver acquistato la pineta costituente il lotto suenunciato di num. 11, a nome, e nell'interesse del sig. Angelo, Domenico, e Cristoforo del fu Matteo Mazzei, fratelli fra loro in comunione d'interessi, possidenti domiciliati e residenti in Pietrasanta.

Si avverte pure il pubblico che va a farsi luogo all'aumento del sesto, a termini di legge, e che il termine relativo scade col finire del giorno quattordici maggio del corrente anno 1870.

Dalla cancelleria della pretura di Pietrasanta.

Li 3 maggio 1870.

Il cancelliere
AVV. ROBERTO LAZZARINI.

Li 3 maggio 1870, registrato nella cancelleria della pretura di Pietrasanta al repertorio Atti, soggetto a tassa, n. 294, con marca da L. 0 50 annullata col timbro d'uffizio.

1389 R. Lazzarini.

Dichiara d'assenza.

Per gli effetti di cui all'art 25 del Codice civile si rende noto che con sentenza del tribunale civile di Savona in data 8 marzo 1870, previe informazioni assunte, e sulle istanze di Baglietto Maria vedova di Giovanni Molinari, residente in Varazze, non tanto a nome proprio che quale amministratrice legale dei suoi figli minori Pietro, Catterina, Maddalena e Giovanni Molinari fu Giovanni, veniva dichiarata l'assenza di Carlo Molinari fu Giovanni, già domiciliato e residente in Casanova, comune di Varazze.

Savona, il 1° aprile 1870.

GIAN CARLO CORTESE
sost. RAMOGNINO.

1006

Banca Agricola Italiana

via dei Fossi, 16

I sottoscrittori delle azioni della Banca Agricola Italiana, sono invitati a sensi dell'art. 7 dello statuto approvato col Reale decreto del 17 marzo passato, al versamento del secondo decimo entro il giorno 24 del corrente mese di maggio.

I versamenti saranno fatti o presso la sede della Società in Firenze mediante vaglia postali raccomandati a favore della Banca Agricola Italiana oppure presso alcuno de' banchieri sottonotati.

Su questo versamento verrà bonificata ai sottoscritti la somma di L. 1 50, somma corrispondente all'interesse del 6 per 100 sull'importare del primo versamento pel semestre maturato a tutto il 1° aprile p. p.

Verrà ai sottoscrittori rilasciata una ricevuta provvisoria a stampa da essere successivamente cangiata col titolo definitivo.

Nota dei banchieri.

Ancona, Angelo Anau e C.
Bologna, Renoli e Buggio e C.
Brescia, Andrea Murrarelli.
Cagliari, Banco di Cagliari.
Catania, Benedetto e Motta.
Foggia, Lorenzo Scillitani.
Genova, B. Parodi e f.
Milano, G. Belinzaghi.
Napoli, Banco di Napoli.
Palermo, Ed. Deninger.
Parma, G. B. Campolonghi.
Salerno, Camillo Tizzi.
Siena, Alessandro Bonelli.
Siracusa, Luciano Midolo e f.
Torino, Fratelli Ceriana.*
Venezia, I. Is. Teneira de Mathos.
Verona, Giacomo Laschi.
Voghera, Giuseppe Cerutti.

Firenze, 5 maggio 1870

Il Presidente
IPPOLITO C. GAMBA, senatore del Regno.

1394

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Situazione a tutto il 31 Marzo 1870, col confronto di quella al 31 Dicembre 1869. 1377

TITOLI	Al 31 Dicembre 1869		Al 31 Marzo 1870	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Imprestiti ad Amministrazioni dello Stato	6,299,312 81	»	7,305,838 74	»
» a Comuni e Provincie	10,000,348 18	»	9,879,468 14	»
» a Corpi morali	8,678,571 19	»	8,451,046 35	»
» a privati	5,139,292 41	»	5,495,225 48	»
Somministrazioni a privati contro deposito di titoli di credito pubblico	449,584 57	»	381,098 93	»
Debitori per capitali acquistati mediante sconto	1,678,559 84	»	1,631,114 58	»
RR. Prefetture in conto esazioni	48,940 42	»	»	»
Cassieri delle Casse affiliate di 2ª classe in conto corrente	47,326 16	»	65,321 39	»
Debitori diversi infruttiferi	2,733 70	»	36,310 25	»
Nostra Cassa pel valore di titoli di credito depositati da diversi per cauzioni, ecc.	293,260 »	»	293,260 »	»
Masserizie e mobili	25,140 92	»	25,166 58	»
Benistabili (Acquisti, Miglioramenti e nuove costruzioni)	706,852 99	»	706,920 29	»
Stampati e libretti in essere	8,109 40	»	8,109 40	»
Risparmi e depositi versati nella Cassa centrale	»	24,807,254 51	»	25,753,413 77
Casse affiliate di 1ª classe in conto corrente	»	2,135,163 65	»	2,284,891 11
Risparmi e depositi versati nelle Casse affiliate di 2ª classe	»	3,356,576 03	»	3,464,779 51
Doti infruttifere delle Casse affiliate di 2ª classe	»	27,446 60	»	27,446 60
Imprestiti passivi, conti correnti e cauzioni	»	515,249 26	»	427,232 28
Doti fruttifere delle Casse affiliate di 1ª classe	»	43,999 03	»	44,633 25
Creditori diversi per varii titoli	»	7,686 09	»	8,635 01
R. Governo per tassa di ricchezza mobile a carico dei nostri impiegati e pensionati	»	1,560 82	»	2,340 31
Fondo a disposizione del Consiglio di amministrazione per remunerare i nostri impiegati	»	6,390 »	»	370 »
Profitti e perdite sui titoli di pubblico credito	»	»	»	483 64
Tassa di registro e bollo sugl'imprestiti contro valori pubblici	»	497 68	»	163 91
Pigionali	»	13,803 34	»	12,303 34
Sconti attivi	»	488,176 91	»	479,007 31
Tassa di ricchezza mobile e diverse	»	»	19,370 29	»
Cassa di contanti	289,352 73	»	518,536 29	»
Fondo di riserva affetto a spese straordinarie di amministrazione	»	193,460 57	»	197,611 09
AVANZI AL NETTO	»	2,070,120 80	»	2,113,505 58
	33,667,385 32	33,667,385 32	34,816,816 71	34,816,816 71

Dalla Ragioneria della Cassa centrale di Risparmi e Depositi — Firenze, lì 12, Aprile 1870.

Visto dal Direttore
LORENZO STROZZI ALAMANNI.

Il Primo Ragioniere
FRANCESCO PINUCCI.

N. 95 — XIV

INTENDENZA PROVINCIALE DELLE FINANZE IN CREMONA

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno di sabato 21 maggio 1870, in una delle sale della R. Prefettura di Cremona, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 13 giugno 1868.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, non più tardi delle ore 10 antimeridiane di detto giorno 21 maggio, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nelle casse dei ricevitori demaniali, e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000 nelle tesorerie provinciali. Rimane però facoltativo agli aspiranti di effettuare tale deposito, qualunque ne sia l'ammontare, anche nelle mani del presidente all'incanto, non che, rimanendo aggiudicatari, ne facciano il versamento a mezzo postale in altra delle casse predette a seconda dell'importo, e ciò a loro rischio e spese, di conserva col rappresentante dell'Amministrazione che assiste all'asta. — Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta e delle tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, il 14 per cento del prezzo di delibera se questo non supera le L. 300, il 10 per 100 se al disopra di L. 400 fino alle L. 1,500, ed il 7 per 100 se supera quest'ultima cifra di L. 1,500, salva la successiva liquidazione e regolazione. — Questo importo dovrà esser versato in denaro od in biglietti di banca.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali degli avvisi starà a carico del deliberatario o ripartite fra i deliberatari per tutti i lotti compresi nell'avviso, e rimarranno a carico dell'Amministrazione per quelle aste soltanto in cui tutti i lotti rimanessero deserti.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti in quanto non sono modificate dal presente avviso, quali capitolati, nonchè le tabelle e documenti relativi saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle ore 3 pom. nell'ufficio della R. Prefettura suddetta.

9. Le passività ipotecarie che gravitano lo stabile rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

10. Il pagamento del primo decimo e successivi ventesimi del prezzo, qualunque sia l'importo dei singoli versamenti, potrà farsi anche in quell'ufficio del Registro o del Demanio della provincia ove sono situati i beni venduti che sia designato dall'acquisitore nell'atto della delibera. Ove questi non faccia tale designazione rimane fermo che il pagamento dovrà farsi nella cassa dell'ufficio demaniale esistente nel capoluogo della provincia in cui seguì l'aggiudicazione, giusta l'art. 47 delle istruzioni 28 dicembre 1867.

11. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

12. Il prezzo in pagamento delle scorte e delle cose mobili, nonchè degl'interessi sul prezzo degli stabili, dovrà farsi in danaro nella cassa del suddetto ufficio.

Avvertenza — Si procederà, a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale E. A. C.	SUPERFICIE in antica misura locale P. T.	VALORE ESTIMATIVO	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive o morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	78	Due Miglia	Causa Pia Guaschi	Podere denominato Ospitaletto composto di undici pezze di terra, sito casato, aja ed orti, arativo, moronato ed adacquatorio, in mappa ai numeri 1733, 1731, 1738, 1782, 1783, 2639 e 1732, censito scudi 4,049 2 0	28 19 34	430 18	68539 20	6853 92		

1391 Cremona, lì 28 aprile 1870. *L'Intendente*: ALVERGNA.

FIRENZE, Tipografia EREDI BOTTA.